



*Consigliere Francesca De Vito  
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio  
XI Legislatura*



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Mauro Buschini

## MOZIONE

**OGGETTO:** Richiesta di attivazione presso tutte le ASL e la Aziende Ospedaliere della Regione di corsi di preparazione al parto in modalità telematica.

### VISTO

l'art. 32 della Costituzione;

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;

Le ordinanze del Ministro della salute del 25 gennaio 2020 e del 30 gennaio 2020;

La delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Il DPCM 13 ottobre 2020 come modificato dal DPCM 18 ottobre 2020;

Il documento recante "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" predisposto dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Coordinamento delle Regioni e Province Autonome che fornisce elementi generali per rafforzare la preparedness per fronteggiare le infezioni nella stagione autunno-inverno 2020-2021 (prot. 7474 del 12 ottobre 2020 Conferenza delle Regioni e delle Province autonome);

Il DPCM 18 ottobre 2020 ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.258 del 18-10-2020)



*Consigliere Francesca De Vito  
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Regione Lazio  
XI Legislatura*



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Il DPCM 24 ottobre 2020 ad oggetto: Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.265 del 25-10-2020)

Il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 con il quale sono state introdotte misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con il DPCM del 24 ottobre 2020, per la tutela della salute in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Il DPCM del 3 novembre 2020 ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2020 – Supplemento Ordinario n. 41;

Il decreto legge 9 novembre 2020, n. 149 con il quale sono state introdotte ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con i DPCM del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020, per la tutela della salute in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 279 del 9 novembre 2020;

L'ordinanza del Presidente della Regione Lazio 5 novembre 2020, n. Z00065 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

### **PREMESSO CHE**

L'Italia è stato in Europa il primo Paese colpito violentemente dall'onda epidemica e che drastiche misure adottate nell'immediato per frenarla, anche se certamente necessarie, hanno determinato una serie di effetti negativi e in particolare una crisi economica e sociale che ha interessato milioni di persone. Nel periodo del lockdown si sono verificati anche la sospensione e un rinvio dei controlli sanitari che hanno riguardato anche le donne in gravidanza;



*Consigliere Francesca De Vito*  
*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Regione Lazio*  
*XI Legislatura*



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Dai dati di una ricerca effettuata nel Lazio emerge che, anche a causa della riduzione di screening e controlli durante il periodo di gestazione, è purtroppo triplicato il numero dei bambini nati morti durante il lockdown. L'aumento della mortalità non è direttamente dovuto al Covid, che molto raramente ha colpito una donna in stato di gravidanza ma ne è, secondo l'indagine, una conseguenza. Solo ora si iniziano a vedere gli effetti del lungo lockdown primaverile legato alla pandemia di Covid-19. Secondo uno studio italiano, condotto dal team di Mario De Curtis dell'Università Sapienza di Roma pubblicato su 'Archives Disease in Childhood', nel periodo in esame è triplicato il numero dei nati morti;

Anche l'UNICEF spiega le ripercussioni indirette della pandemia di coronavirus, dal sovraccarico dei sistemi sanitari, alla perdita di reddito delle famiglie, all'interruzione delle cure di routine e delle misure preventive – in particolare le vaccinazioni salvavita – incidono in modo smisurato sui neonati. Al contempo, la crisi contribuisce all'aumento delle disparità. Nei paesi a basso e medio reddito, e nelle regioni di crisi e conflitto, tali conseguenze indirette sono più marcate. (fonte: <https://www.unicef.ch/it/lunicef/attualita/blog/2020-09-28/influsso-covid-19-sul-tasso-di-mortalita-neonatale>)

### **CONSIDERATO CHE**

I corsi pre parto sono condotti da ostetriche e vengono organizzati nei consultori familiari ed i temi trattati sono: le norme di tutela della maternità, i servizi territoriali e ospedalieri aziendali, i cambiamenti in gravidanza, le capacità del neonato, la funzione del dolore nel travaglio e le tecniche per affrontarlo, l'allattamento, il puerperio, il rientro a casa dopo il parto;

I corsi svolgono una funzione fondamentale per coinvolgere le donne nei processi di empowerment e migliorare la conoscenza dei servizi di supporto alla genitorialità, arricchendo la vita relazionale della donna e della coppia;

specialmente in questo periodo di forte stress emotivo e problematiche psicologiche, dovute alle conseguenze della pandemia, che possono incidere sulle ansie dei futuri genitori, c'è la maggiore necessità di un supporto alle donne in gravidanza;

l'elevato numero di chiamate alle strutture sanitarie non trova sufficienti risposte di supporto e di informazioni in merito ai corsi preparto, anche per una possibile carenza di personale;



*Consigliere Francesca De Vito  
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio  
XI Legislatura*



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Gli obiettivi del corso di solito riguardano:

- l'acquisizione, da parte della donna, di una maggiore consapevolezza rispetto alla capacità di portare avanti la gravidanza, partorire ed essere genitori;
- prevenire e ridurre i disturbi legati alla gravidanza;
- diminuire il senso di isolamento sociale in gravidanza;
- favorire l'instaurarsi del rapporto madre-bambino;
- favorire e promuovere l'allattamento al seno finalizzato anche ad una armonica relazione madre-bambino;

La Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione diversi strumenti informativi per accompagnare i futuri genitori durante la gravidanza e nei mesi successivi al parto, con l'obiettivo di fornire informazioni coerenti e aggiornate sul percorso assistenziale e facilitare la comunicazione tra loro e i professionisti che incontreranno, in modo da realizzare scelte appropriate e serene, tra cui anche corsi pre parto on-line e un'app denominata "non da sola" che dice tutto del mondo della gravidanza;

Anche la Regione Piemonte ed in particolare anche la ASL di Vercelli ha messo a punto un programma con incontri di accompagnamento alla nascita e post partum online;

**Tutto ciò premesso e considerato**

### **IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad adottare i provvedimenti necessari per far partire, a titolo gratuito, presso tutte le ASL e tutte le Aziende ospedaliere della Regione i corsi di preparazione al parto in modalità telematica per dare tutto il dovuto supporto informativo e psicologico alle gestanti.

Ad adottare i provvedimenti necessari per implementare l'app SaluteLazio con un'area informativa dedicata dove venga visualizzato il nome della struttura sanitaria che effettua gratuitamente il corso in modalità telematica ed il numero telefonico dedicato, al fine di potersi prenotare.

  
Francesca De Vito

  
Loreto Marcelli